

CALCIO Dilettanti

PLAY-OFF PROMOZIONE. I GARDESANI SI IMPONGONO SUL CAMPO DEL VILLANTERIO NELLA FINALE D'ANDATA REGIONALE E VEDONO PIU' DA VICINO LA NUOVA CATEGORIA

Desenzano ipototeca l'Eccellenza

Locatelli firma il vantaggio nel primo tempo nella ripresa tante occasioni per raddoppiare Capitano si fa espellere, ma la squadra resiste

Villanterio	0
Desenzano	1

VILLANTERIO: Verzanini 6.5, Malaraggia 5, Del Monte 5.5 (Borsa 6), Rebuffi 6 (Ferroni 6), Pozzi 6, Barbozza 6.5, Baldini 7, Aliverti 7, Arena 6, Cinguetti 6.5, Mellera 5 (Silvestri 5). Allenatore: Tassi.

PRO DESENZANO: Tonoli 6.5, Zanelli 5.5, Poli 5.5, Gadio 6, Locatelli 7, Novazzi 7.5, Ba 6.5, Capitano 6, Benedetti 6 (Arrighini 6), Fogliata 6.5 (Lorenzoni sv), Sinigaglia 5.5. Allenatore: Zubani.

ARBITRO: Polastri di Saronno 6.

RETE: 21' pt Locatelli.

NOTE: Espulso Capitano al 30' per doppia ammonizione. Spettatori 300 circa. Recuperi 1' e 6'.

Daniele Bonetti
VILLANTERIO (Pv)

Fuori, giocoforza, la fantasia (Catalano), dentro i muscoli. Cambiano i fattori, ma il prodotto non cambia. Il Desenzano targato Zubani espugna il campo del Villanterio e mette una seria ipototeca sulla finale regionale dei play-off di Promozione. Un successo maturato in una giornata afosa, dopo 21 minuti giocati in dieci, il raddoppio fallito a più riprese e una grande resistenza al forcing finale dei pavesi, ben mes-



Alberto Locatelli festeggia il gol vittoria con i supporters gardesani

si in campo e con alcune individualità (compreso l'ex Brescia, Marco Arena) di categoria superiore.

EPPURE, dopo 5', il Desenzano rischia di capitolare: Cinquetti mette palla al centro dove Pozzi manca di un soffio l'appuntamento con il gol. Con Sinigaglia e Poli in difficoltà sulla sinistra, Novazzi sposta il gioco a destra dove Fogliata e Zanelli hanno ben altro passo.

Al 9' i due ripartono, ma Benedetti viene fermato in fuorigioco; un minuto dopo è ancora Fogliata a innescare Benedetti che, di destro, chiama Verzanini alla deviazione in angolo. Al 14' punizione dalla destra di Fogliata, Locatelli di testa non trova la porta: sono le prove generali del vantaggio. È il 21', corner ancora di Fogliata, Locatelli si trova libero a centro area e di testa insacca il quinto gol stagionale. Il Villanterio

prova a ristabilire subito la parità: Mellera dalla sinistra mette a centro area dove Baldini non inquadra la porta da pochi centimetri. Il finale di tempo è tutto dei padroni di casa: al 36' Baldini colpisce la traversa da lontano, poi è Arena in rovesciata a mancare la porta in mischia. L'occasione più ghiotta, però, è per Baldini che, in contropiede, si trova a calciare un rigore in movimento con Tonoli battuto: la sfera, però, finisce clamorosamente a lato.

NELLA RIPRESA il Desenzano prova a chiudere i conti: Sinigaglia a sinistra alza il ritmo dopo un primo tempo deludente. Al 2', su punizione, Capitano costringe Verzanini in angolo. È lo stesso portiere giallonero a superarsi al 6' sul sinistro a giro di Fogliata. Provate dal caldo e dal ritmo le due squadre abbassano il ritmo, fino al 30': Capitano, già ammonito, arpiona da dietro Aliverti; secondo giallo e partita finita. I gialloneri ci credono e si riversano nella metà campo avversaria: al 33' Cinquetti trova Tonoli sulla sua strada, al 37' è Arena a concludere alto dal limite. Al 47', però, è il Desenzano a sfiorare il raddoppio: Ba scatta in contropiede, percorre 50 metri palla al piede ma conclude a lato. Gol mangiato gol subito? Fortuna del Desenzano che, al 50', Silvestri da due metri, a porta vuota, manca l'impatto col pallone. ♦



Federico Fogliata, punto di forza del Desenzano FOTOLIVE/Marco Rizzini

Il dopogara

Zubani:
«Una buona prestazione»

Sospeso tra la soddisfazione per il successo in trasferta e la preoccupazione per la formazione da mettere in campo domenica prossima per la sfida di ritorno.

NEL DOPOGARA Walter Zubani incarna le due facce della stessa medaglia. «Abbiamo vinto giocando la partita che volevamo e che avevamo preparato con molta attenzione - spiega -: nel primo tempo abbiamo creato tre palle gol, poi abbiamo sofferto e nel finale con Ba abbiamo avuto la palla del raddoppio. Nonostante questo abbiamo rischiato parecchio, perché il Villanterio è una delle squadre più forti viste quest'anno. Ora pensiamo a domenica, anche se le assenze saranno davvero tante e pesanti».

OLTRE all'assenza di Capitano, che costringerà il Desenzano a cambiare centrocampo, le squallifiche di Locatelli e Zanelli metteranno a nudo un reparto arretrato da reinventare. «Anche Minelli non riuscirà a recuperare - sottolinea Zubani -. Qualcosa mi inventerò e qualcuno dovrà adattarsi a giocare anche fuori ruolo».

PLAY-OFF PRIMA. I BIANCOVERDI INCASSANO DAL CREMA UNA PESANTE SCONFITTA ESTERNA, CHE TUTTAVIA NON DOVREBBE PREGIUDICARE IL SALTO DI CATEGORIA

Il Ghedi si scioglie e finisce «ko»

Crema 1908	4
Uso Ghedi	1

CREMA 1908: Campana 7, Goisa 6.5, Pozzi 6, Bonetti 5.5 (31' st Goma 6), Gazzola 6, Ogliaresi 7, Lucchi 5.5 (20' st Bonizzoni 5.5), Patrini 6, Treccani 8, Maltagliati 7.5, Porchera 5 (1' st Bragutti 6.5). Allenatore: Fiorani.

USO GHEDI: Poloni 6 (1' st Bettari 6), Mor 6, Rongoni 6, Lissignoli 5 (10' st Piovaneli 5), Scalvini 5.5, Sandrini 6, Soldi 6, Laffranchi 5.5 (10' st Zamboni 5.5), Romanini 5.5, Calari 6, Bresciani 6. Allenatore: Rizzola.

ARBITRO: Datta di Mantova 6.

RETE: 9' pt Bresciani, 13' e 33' pt Treccani; 37' st Treccani, 41' st Maltagliati.

NOTE: Giornata calda e soleggiata. Campo in buone condizioni. Spettatori 300 circa. Espulso Soldi al 37' st per fallo da ultimo uomo. Recuperi 2' e 3'.

Luca Canini
CREMA (Cr)

Il Ghedi si scioglie al primo sole estivo e torna da Crema con quattro pere in saccoccia. Troppo poco un quarto d'ora di gioco per metter paura a un avversario di livello: una squadra tosta, ben messa in campo e, soprattutto, più fresca dal punto di vista atletico. E così, dopo i primi 13 minuti di dominio assoluto, con il gol di Bresciani a siglare il meritato vantaggio, la formazione biancoverde, incassato il pari in maniera a dir poco grottesca, si sfalda, concedendo ampi spazi senza più imbastire gioco. Cer-

to, in chiave promozione, non dovrebbero esserci spiacevoli sorprese, ma il terzo turno play-off sembra ormai compromesso.

Avvio di gara appannaggio del Ghedi. Al 3' ci prova Romanini: Campana si salva miracolosamente in angolo. Al 5' punizione dalla sinistra di Scalvini, il portiere si fa sorprendere, la palla rimbalza sulla traversa. Al 9' il meritato vantaggio: verticalizzazione di Soldi, Bresciani si ritrova solo davanti al portiere e insacca. Sembra il preludio a una piacevole scampagnata, invece, al 13', la iella ci mette lo zampino: retropassaggio avventato di Rongoni, Polo-



Andrea Laffranchi, centrocampista dell'Uso Ghedi in azione FOTOLIVE

ni rinvia sulle gambe di Treccani, il pallone si impenna e si infila sotto la traversa. La risposta del Ghedi è affidata a una volée di Romanini che si spegne a lato di un soffio. Crescono i padroni di casa e al 33' sorpassano: Lanfranchi, forse ostacolato in maniera fallosa, perde palla a centrocampo; improvviso lancio di Ogliaresi, Treccani scatta sul filo dell'off-side e in diagonale fulmina Poloni. Il dominio cremasco prosegue nella ripresa. Al 7' scambio Treccani-Bragutti, rasoterra a incrociare e palo pieno. Al 13' fiammata biancoverde: destro da fuori di Sandrini, Campana smanaccia in corner. È l'ultimo sussulto d'orgoglio dei ragazzi di Rizzola, che al 37' capitano ancora: vistosa trattativa in area di Soldi su Treccani, rosso diretto per il difensore e calcio di rigore ineccepibi-

Il risultato è bugiardo e troppo pesante per quanto fatto durante la gara

RICCARDO RIZZOLA
ALLENATORE GHEDI

le, che il bomber di casa non perdona realizzando la tripletta personale. Prima del triplice fischio resta ancora il tempo per l'ultima rete cremasca: sinistro chirurgico dal limite di Calari, Bettari non ci arriva e il poker è servito. A fine gara Riccardo Rizzola, tecnico del Ghedi, se la prende «con gli episodi sfavorevoli. Il risultato è bugiardo e troppo severo per quanto la squadra ha dimostrato e costruito nell'arco dell'incontro». ♦

PLAY-OUT PROMOZIONE. I GIALLOVERDI DISPUTANO UNA PROVA SENZA ALCUNA SBAVATURA, IMPONGONO IL PAREGGIO AGLI AVVERSARI ED EVITANO LA RETROCESSIONE

Navecortine perfetto: è salvo

Casalromano	0
Navecortine	0

CASALROMANO: Medola 6, Mucchetti 5.5 (27' st Aliprandi 5), Sisti 5.5 (38' st Lipari sv), Maradini 6, Salvi 5, Sarzi 5.5, Vigliani 6, Bettari 5.5, Prandi 6.5, Magnini 6, Olosmo 6 (11' st Arena 5.5). Allenatore: Prandi.

NAVECORTINE: Bertella 6, Angeli 6.5, Podavini 6.5, Man. Fiorani 6, Gussago 7, Svanera 6, Rambaldini 6.5, Tameni 6 (23' st Borroni 6), Zerbin 6 (7' st Pezzoli 6), Mar. Fiorani 6.5 (15' st Zanetti 6), Proteo 6.5. Allenatore: Grasselli.

ARBITRO: Maggioni di Lecco 6.

Alberto Armanini
Casalromano (Mn)

Il Navecortine è salvo. La formazione gialloverde si confer-

ma in Promozione grazie alla vittoria (1-0) nella gara d'andata e il pari esterno (0-0) nel ritorno dei play-out con i mantovani del Casalromano. Partita perfetta sotto il profilo tattico per i ragazzi di Grasselli, che non commettono errori al coperto di un avversario certamente affamato, ma poco concreto.

Il tecnico dei valtrumplini apre il manuale del calcio alla voce «catenaccio» e schiera la squadra con un 5-3-2 imperforabile: il quintetto difensivo fornisce una prestazione perfetta, supportato a meraviglia da un centrocampo che, pur rimaneggiato, garantisce per tutto l'incontro qualità e quan-

tità; agli attaccanti l'unico compito di far salire la squadra e tentare solo occasionalmente qualche conclusione. I padroni di casa, invece, cercano costantemente la punta Prandi con lunghi lanci dalle retrovie, ma il giovane attaccante patisce per tutto l'incontro la marcatura di Gussago.

L'avvio è dei padroni di casa, pericolosi all'8' con una conclusione di Maradini che termina a lato. Prima vera palla gol per il Casalromano al 13' sulla testa di Magnini, che però non riesce a girare la sfera verso la porta. Il Navecortine controlla le iniziative avversarie, ma si rende anche pericoloso, come al quarto d'ora, con una conclu-



Daniele Proteo, punto di forza dell'attacco del Navecortine FOTOLIVE

sione di Proteo. Per tutto il primo tempo i mantovani si affidano alle iniziative di Olosmo, ex Montichiari, che punzecchia continuamente la difesa gialloverde con i suoi inserimenti, sempre arginati però efficacemente da Gussago e compagni. Nella fase centrale il primo tempo perde vigore e la noia prende il sopravvento. L'unico lampo, prima dell'intervallo, al 35' quando una conclusione dalla destra di Rambaldini sfiora il palo.

Nella ripresa i padroni di casa insistono con i lanci lunghi, ma le iniziative sono troppo prevedibili e la difesa gialloverde può controllare facilmente. Unico brivido una conclusione al 25' di Arena, che però trova la deviazione di Podavini sufficiente per impedire alla conclusione del giovane mantovano di trasformarsi in gol. Finisce quindi 0-0: missione

Avevo chiesto di applicare il catenaccio ed è stato fatto al meglio: ottimo

ROBERTO GRASSELLI
ALLENATORE NAVECORTINE

compiuta per il Navecortine e grande gioia per il tecnico Roberto Grasselli. «I ragazzi hanno giocato perfettamente - ammette a fine gara -, avevo chiesto il catenaccio e l'abbiamo messo in pratica senza sbagliare mai. Devo complimentarmi anche con l'allenatore della juniores, che ci ha fornito tre elementi preziosi per sopperire alle defezioni a centrocampo: si sono rivelati validissimi. E proprio dai giovani ripartiremo per costruire la squadra del futuro». ♦